Diego Francesco Carloni

Scaria Intelvi, 1674-1750

I Carloni di Scaria:
una dinastia di plasticatori
tra Lombardia e Mitteleuropa

1. Genova
2. Asti
3. Manerbio
4. Brescia
5. Orzinuovi
6. Lodi
7. Milano
8. Monza
9. Bergamo
10. Como
11. Arogno
12. Scaria
13. Tremezzo
14. Gravedona
15. Lugano
16. Einsiedeln
17. Innsbruck
18. Rattenberg
19. Kirchberg
20. Gurk
21. Seckau
22. Pöllau
23. Vorau
24. Göss
25. Mautern
26. Admont
27. Spytal am Phyrn
28. Salisburgo
29. Vöcklabruck
30. Kremsmünster
Heiligenkreuz
31. Christkindl
bei Steyr
Schlierbach
Garsten
bei Steyr
Gleink
bei Steyr
32. Baumgartenberg
33. Sankt Florian
34. Mauthausen
Ried im der
Riedmark
35. Marbach
Schwertberg
36. Vienna
37. Gross Siegharts
38. Freistadt
Weinberg
39. Linz
Ansfelden
40. Lambach
Bad Wimsbach
41. Rohrbach
im Mühlviertel
42. Öpping
Schlägl
43. Reichersberg
44. Gartlberg
bei Pfarrkirchen
45. Vilshofen
46. Passavia
Neuburg am Inn
Alteglofsheim
47. Straubing
48. Regensburg
Katsdorf
49. Weingarten
50. Stoccarda
51. Ludwisburg
52. Ansbach
53. Amberg
54. Waldsassen
Kappel bei
Waldsassen
55. Thyrnau
56. Praga
57. Breslavia
(oggi Wroclaw)

visualizzazione topografica delle opere dei Carloni
in rosso bruno gli interventi di Diego Francesco

Fonti letterarie

- Raffaele Soprani-Carlo Giuseppe Ratti, *Vite de' pittori, scultori ed architetti genovesi*, Genova 1769, II, p. 369

- Johann Caspar Füsslin, *Geschichte der besten Künstler in der Schweitz, nebst ihren Bildnissen*, Zurigo 1775-1779, vol. V, 1779, pp. 219-221

- Johann Caspar Füsslin, *Geschichte der besten Künstler in der Schweitz, nebst ihren Bildnissen*
Zurigo 1775-1779,
vol. V, 1779, pp. 219-221

wenige gewesen, die ihm gleich gekommen seyn. Seine Leichtigkeit zu erfinden, und eine erstaunenswürdige Fertigkeit seine Gedanken auszuführen, gaben seinen Werken einen ausgesuchten Geschmack und ein seltenes Verdienst. Im Nakenden war er vortreflich, und anmuthsvoll, aber bizarr in den Drapperien; so daß man deutlich siehet, daß die Natur ihn hinlänglich mit Genie, und allen Eigenschaften, die nöthig sind einen grossen, vollkommnen Künstler zu bilden, begabet habe.

In Italien siehet man übrigens nur zwey Werke von unserm Diego: Eines in der prächtigen Kirche von Carignano zu Genua; das andre in der Pfarrkirche von Scaria, so aus mehr als vierzig Figuren besteht. Den Rest seiner Tage brachte er in Deutschland zu, wo er ununterbrochen die Ehre hatte Fürsten, Prälaten und andern vornehmen Herren, als dem Fürst Bischoff von Paßau, dem Fürst Erzbischoff von Salzburg, dem Fürst Abt von Elwangen, dem Abt von Larnbach und Weingarten, dem Herzog von Würtemberg, dem Marggraf von Anspach, nebst anderen Herren vom Stande, auch verschiedenen Privatpersonen, zu arbeiten. Da sind sehr viele Kirchen und Palläste mit Statuen und schönen Basreliefs von ihm geschmükt. Vornehmlich aber ist bewundrungswerth, was er in der fürstlichen Abtey-Kirche zu Maria Einsidlen in der Schweiz geleistet: Dort sieht man von ihm Statuen, Engel, Kinder und Basreliefs in so grosser Anzahl, daß man kaum begreiffen kann, wie ein Mensch, in dem kurzen beschränkten Zeitlauf seines Lebens, so viele Werke in

Inciso bibliografico (non vincolante ai fini dell'esame)

- E. Guldan, *Quellen zu Leben und Werk italienischer Stukkatoren des Spätbarock in Bayern*, in *Arte e artisti dei laghi lombardi*, a cura di E. Arslan, Como 1964, pp. 219-234.

- S. Colombo-S. Coppa, *I Carloni di Scaria*, Lugano 1997, capitolo VII

- A. Spiriti, *Diego Francesco Carloni da Scaria e la nascita del rococò*, Torino 2014

Giovanni Battista
Carloni e Carpoforo Tencalla
(architetto Carlo Lurago)

Decorazione plastica

Passavia, Duomo
1688

Le prime opere
nel segno della tradizione tardobarocca

Giovanni Battista
e Diego Francesco Carloni
Angeli
Gartlberg, Santuario
1690

Tra il 1694 e il 1696 risiede a Scaria
Intorno a questi anni, secondo Füsslin,
intraprende un breve viaggio a Roma

Giovanni Battista Barberini
Crocifissione
Cremona, Sant'Abbondio, 1690

Una repentina maturazione:
L’abbazia di Markt Sankt Florian
1704-1705, 1712

Diego Francesco Carloni
Allegoria della Pace
Markt Sankt Florian, Abbazia
1712

Diego Francesco Carloni
Allegoria della Vigilanza
Markt Sankt Florian, Abbazia
1712

111. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, cappella di San Francesco, «Angelo con mitra episcopale».

112. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, Hauskapelle, «Gesù».

113. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, Hauskapelle, «San Paolo».

Diego Francesco Carloni
Medaglioni figurati
Markt Sankt Florian, Abbazia
1704-1705

114. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, Hauskapelle, «Raffaele e Tobiolo».

115. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, Hauskapelle, «Michele psicozughista».

116. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, Hauskapelle, «Maria».

117. Markt Sankt Florian (Austria), Stift, Hauskapelle, «San Pietro penitente».

Un fratello protagonista della pittura rococò: Il ruolo di Carlo Innocenzo Carloni (1687-1775)

Carlo Innocenzo Carloni
Trionfo della ragione
Scalone
Montirone (Bs) Villa Lechi
1745

Salisburgo:
la collaborazione con l’architetto Johann Bernhard Fischer von Erlach
1705-1709

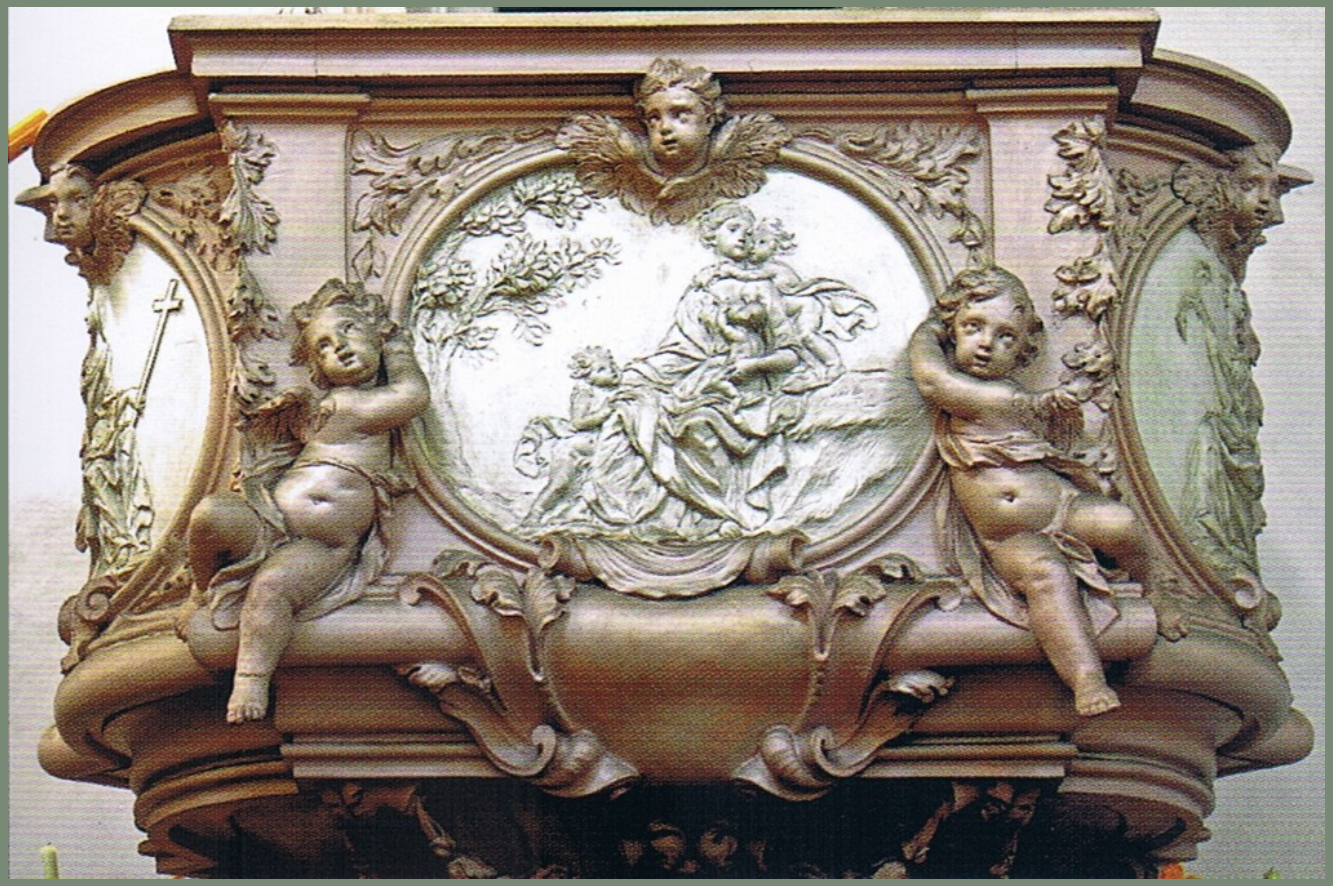
Diego Francesco Carloni
Assunzione della Vergine
1705-1709
Salisburgo, Kollegienkirche
Architetto Johann Bernhard Fischer von Erlach

G.L. Bernini

La Cattedra
1666
Roma, S. Pietro

D.F.C.

Diego Francesco Carloni
Pulpito
Salisburgo, Ursulinenkirche
1705-1709 ca

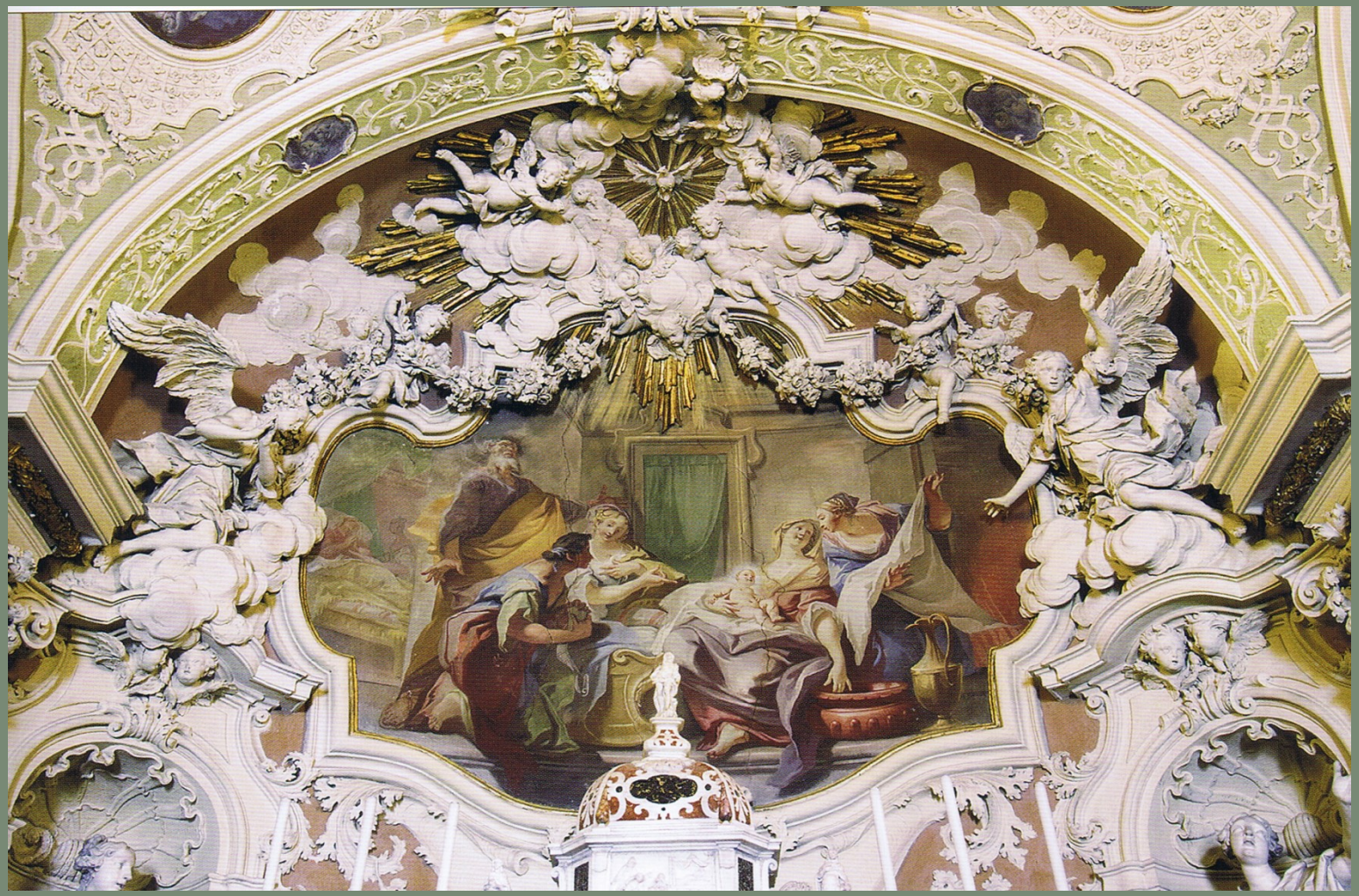


Per l'arcivescovo Ernst Thun

Diego Francesco Carloni

Estate, Primavera

Salisburgo, Schloss Klesheim, facciata 1709



Diego Francesco Carloni
Decorazione plastica
Natività di Maria di Carlo Innocenzo Carloni
Scaria 1724

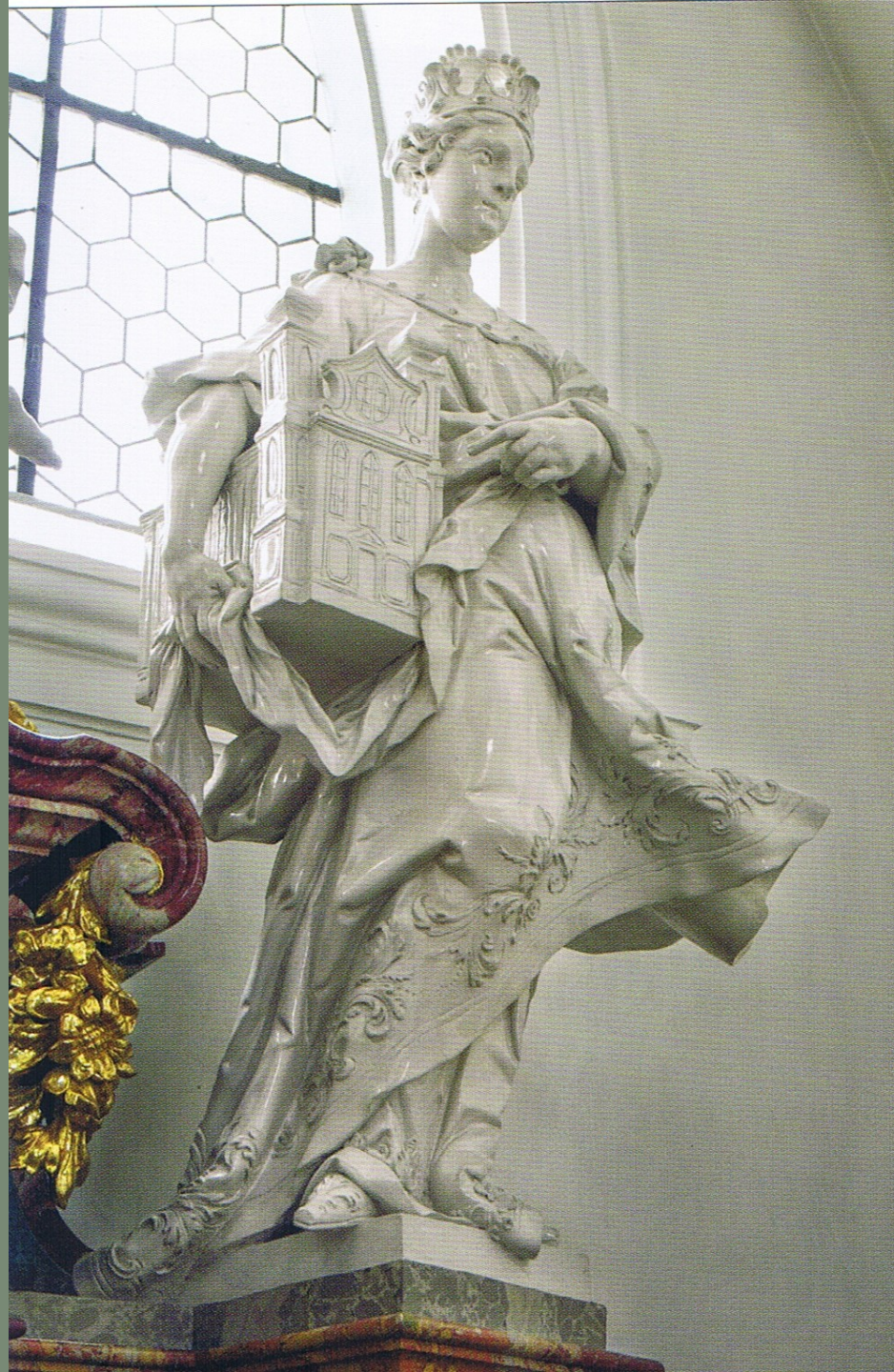
A Ludwigsburg per Eberhard Ludwig duca di Würtemmberg 1715-1733

Diego Francesco
Carloni
Telamoni del vestibolo
Ludwigsburg,
castello
1730-1733 ca

Diego Francesco Carloni
Statue e rilievi
dello scalone della regina
Ludwigsburg, castello
1730-1733

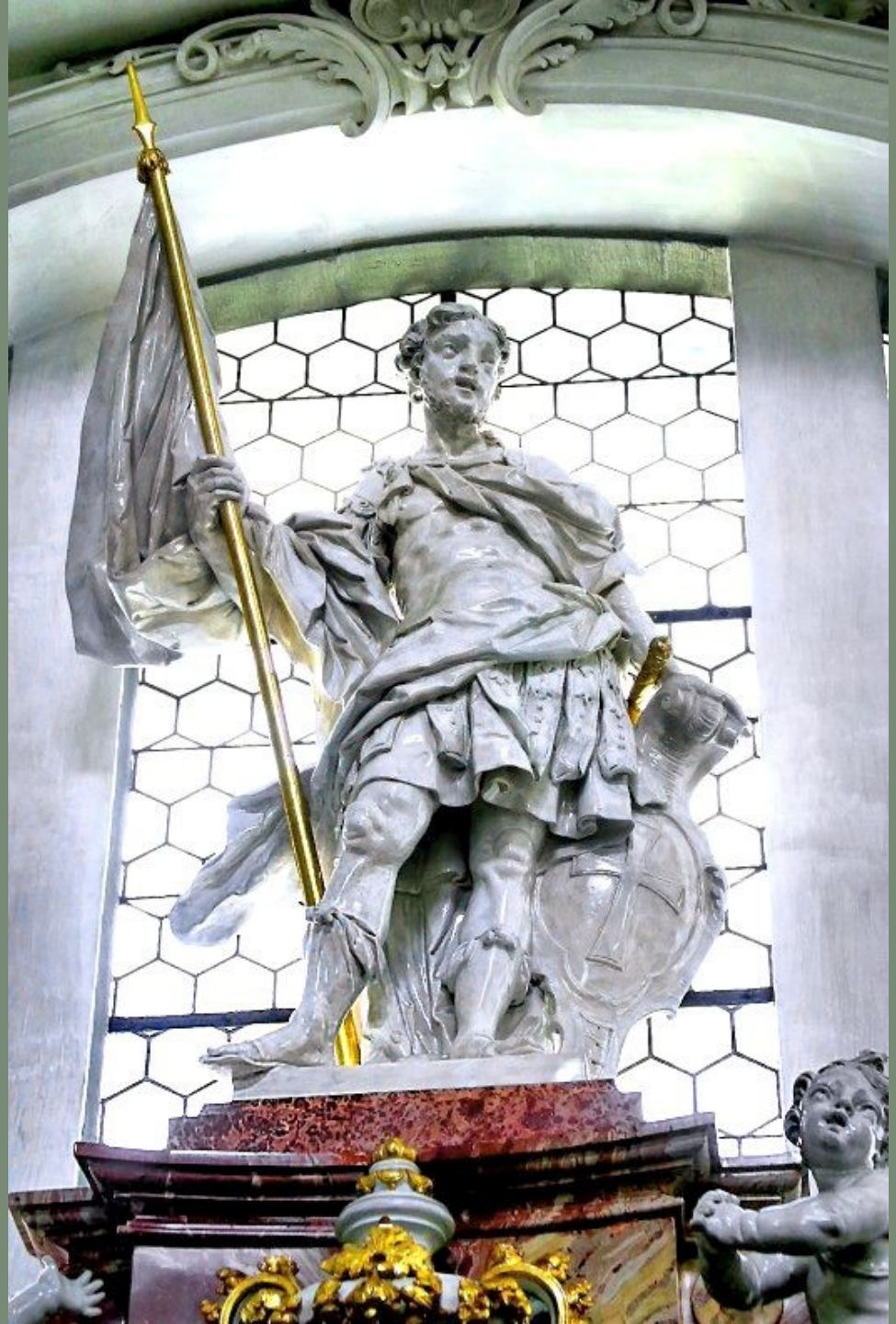
Abbazia di Einsiedeln
nel 1702 viene trasformata da
Thomas Moosburger
con la consulenza di un
ignoto architetto milanese

Diego Francesco Carloni
Statue degli altari laterali
particolare della "Firmitas"
1730-1745
Einsiedeln, abbazia



Diego Francesco Carloni
Statue degli altari laterali
particolare della "Caritas"
1730-1745
Einsiedeln, abbazia

Diego Francesco Carloni
Statue degli altari laterali
particolare di S. Maurizio
1730-1745
Einsiedeln, abbazia

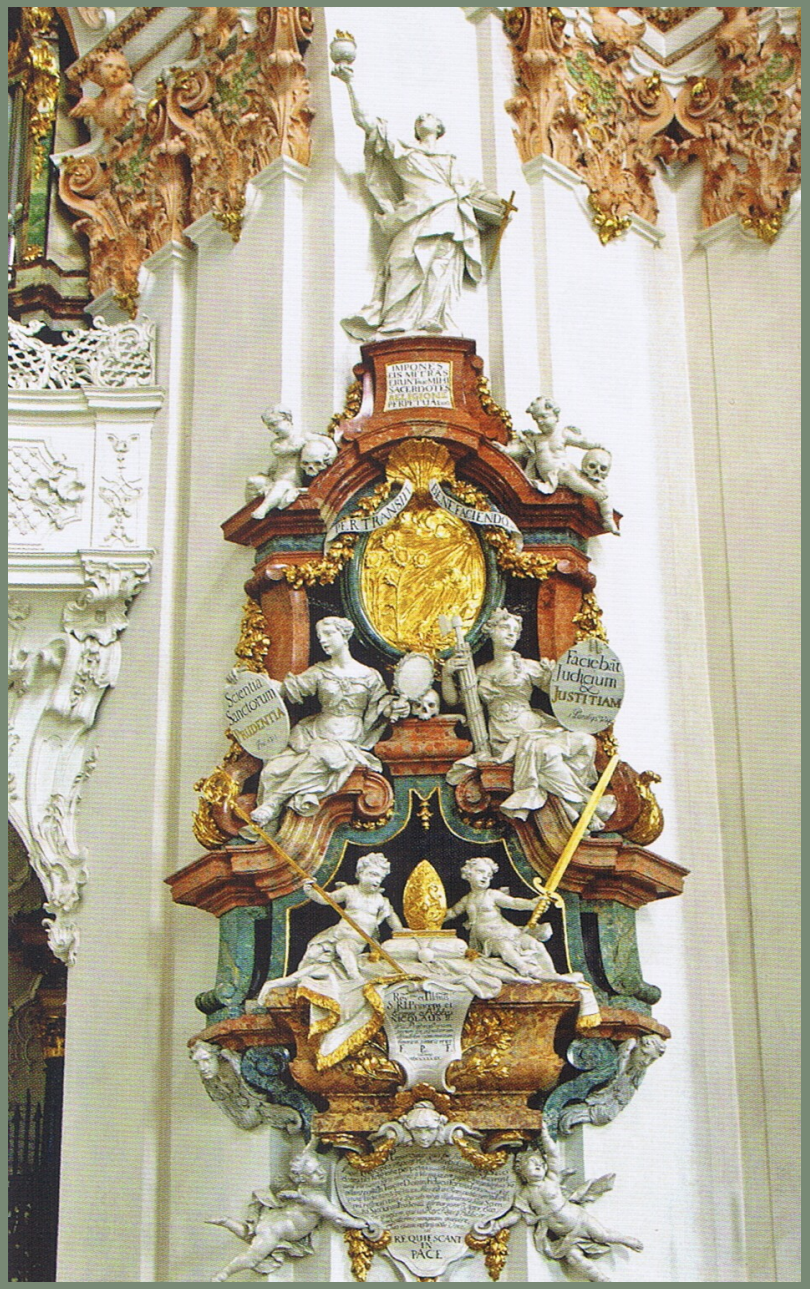


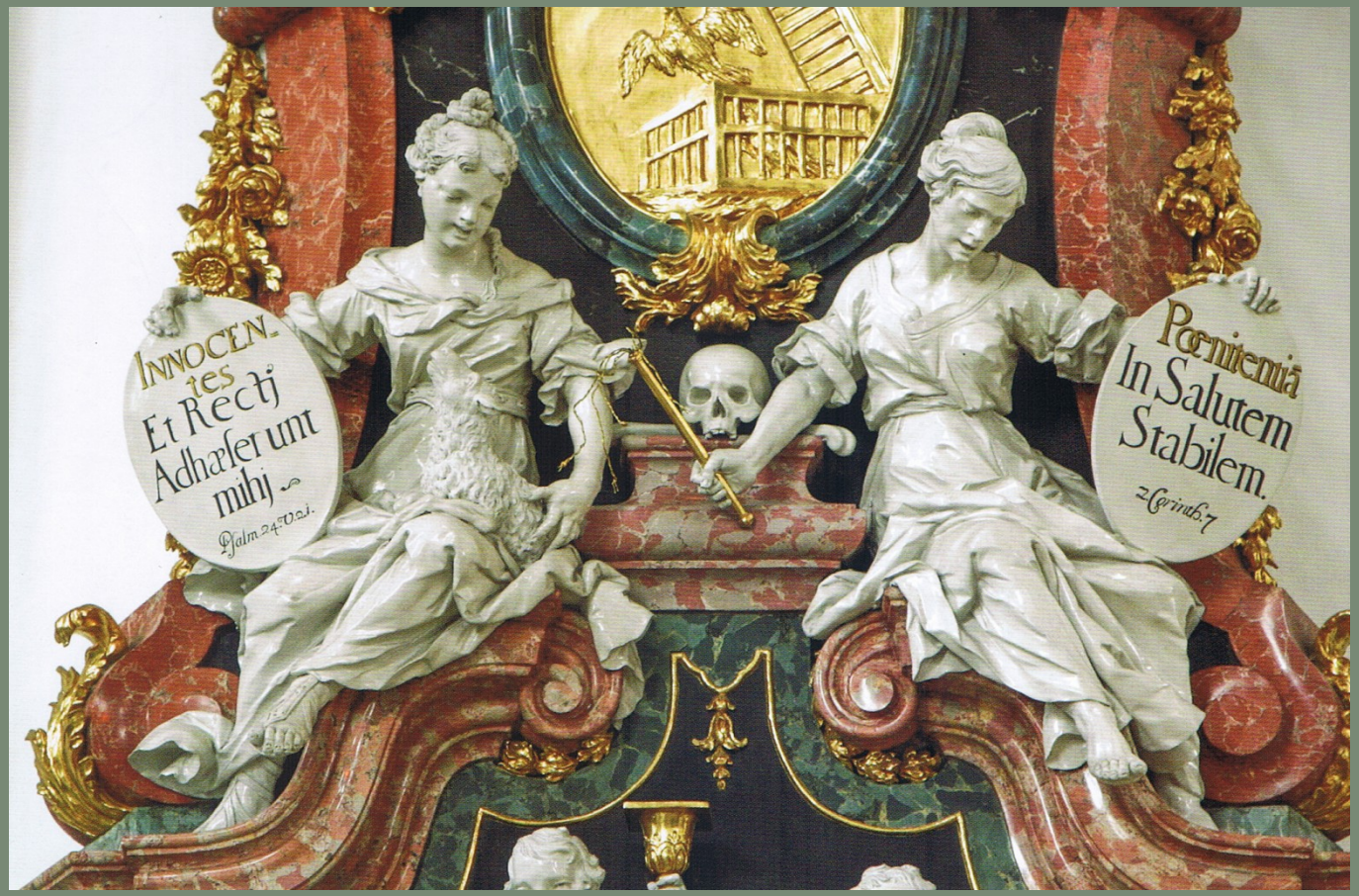
Diego Francesco Carloni

cenotafio degli abati

Einsiedeln, abbazia

1730-1745





Diego Francesco Carloni
Cenotafio dei monaci, particolare
Einsiedeln, abbazia 1730-1745

La tappa genovese
1732-1740

Raffaele Soprani-Carlo Giuseppe Ratti, *Vite de' pittori, scultori ed architetti genovesi*, Genova 1769, II, p. 369

DI DIEGO CARLONE

Plasticatore Lombardo.

L'Anno 1732. fu in Genova Diego Carlone, nativo di Scaria, luogo 16. miglia distante da Como. Costui nell' arte di maneggiare lo stucco con dilicatezza, e maestría pochi ebbe, che l' eguagliassero. Quindi acquistossi in diverse parti dell' Europa un credito non ordinario.

Egli appena a noi venne, fu tantosto impiegato dal Signor Domenico Saoli nella sua Collegiata di Santa Maria di Carignano a lavorarvi le otto Statue degli Apostoli, che al presente vi si veggono dentro alla Cappella della Vergine, e del B. Alessandro. Lavorò similmente in istucco le altre quattro magnifiche Statue de' quattro principali Dottori latini della Chiesa, che stanno a' fianchi delle laterali porte di quel suntuoso Tempio. Tutte però le anzidette Opere formò su i modelli di Francesco Schiaffino nostro Scultore, di cui già addietro parlammo.

Appena compiute queste cose, fu il Carlone repentinamente assalito da una fiera malattía, dalla quale, per intercessione di S. Giovanni Nepomuceno suo speciale Avvocato, in breve guarì. Ricordevole dell' ottenuta grazia, per gratitudine al Santo, volle figurarlo in basso rilievo nella sagrestía della Chiesa medesima entro un ovato, aggiuntivi per fregio alcuni Angioletti, che riuscirono graziosissimi.

Ritornò alla patria ben onorato, e rimunerato; ove finì i suoi giorni in età decrepita verso la metà del presente secolo.

Genova, S. Maria di Carignano

Pierre Puget
(1620-1694)
Beato Alessandro Sauli
1664-1668

Camillo Rusconi
S. Giovanni evangelista
Roma
S. Giovanni in Laterano
1713-1715 ca

Camillo Rusconi
S. Girolamo
Roma
S. Giovanni in
Laterano, 1713-1715 ca

6. Ansbach (Germania), Residenz, salone, «Allegoria fluviale».

7. Ansbach (Germania), Residenz, salone, «Allegoria fluviale», particolare.

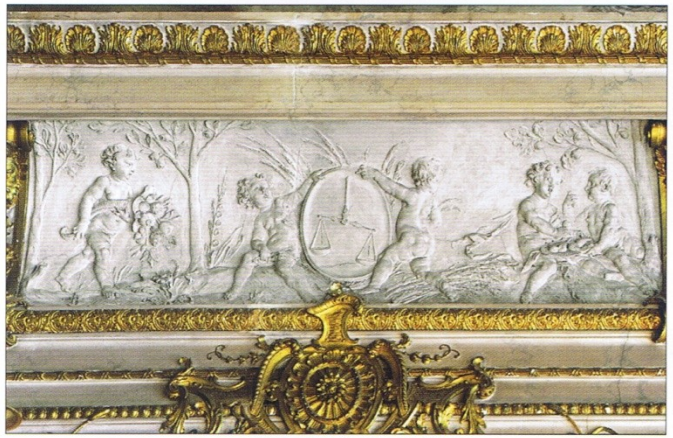
Carlo Innocenzo e Diego Francesco Carloni

Decorazione pittorica e plastica del salone

Ansbach, Residenza

1734-1735

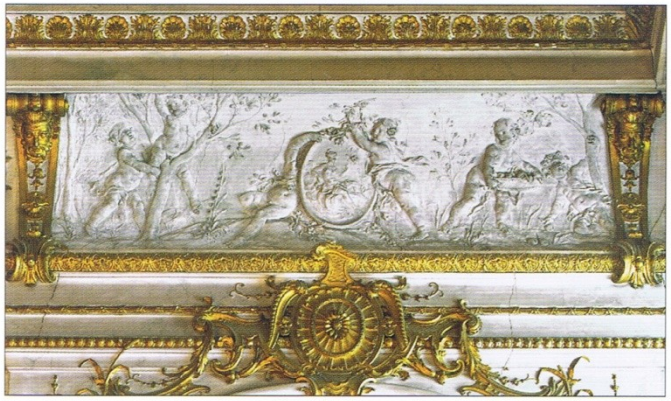
Ad Ansbach fornì disegni ornamentali il belga François de Cuvillés architetto e ornatista



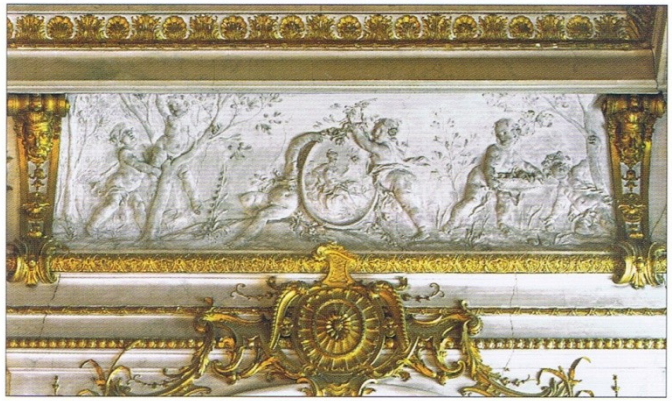
8. Ansbach (Germania), Residenz, salone, particolare del fregio: «Erotopaidia».

9. Ansbach (Germania), Residenz, salone, particolare del fregio: «Erotopaidia».

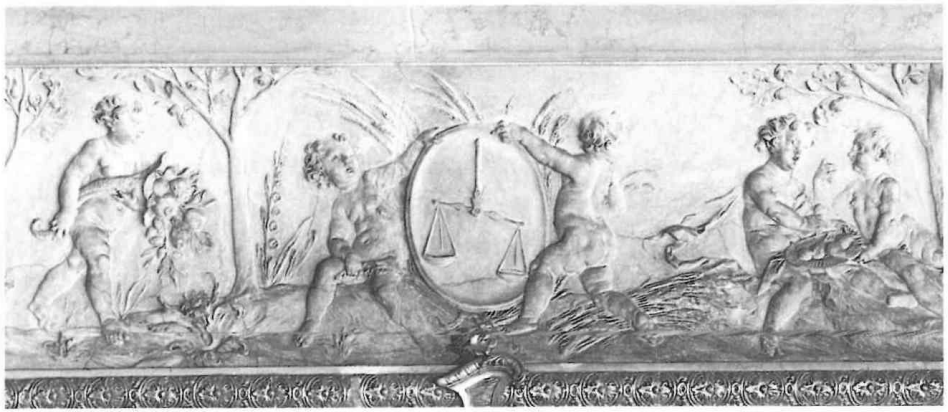
Diego Francesco Carloni *Allegorie e fregi* Ansbach, Residenza 1734-1735



10. Ansbach (Germania), Residenz, salone, particolare del fregio: «Erotopaidia».



10. Ansbach (Germania), Residenz, salone, particolare del fregio: «Erotopaidia».



Diego Francesco Carloni
Fregi con segni zodiacali
Ansbach, Residenza
1734-1735

Disegni preparatori
Milano, Castello Sforzesco, Collezione Morelli

L’eco di Diego Francesco Carloni in Italia e oltralpe: il “carlonismo”

Aegid Quirin Asam
Assunzione di Maria
Abbazia di Rohr
1722-1723

Joseph Anton Feuchtmayr
Angioletto
(Honigschlecker)
Birnau, santuario
1746